



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 44 Del 13/11/2017	OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017.
--------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di novembre alle ore 17,15, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione Pluriennale 2017/2019;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 19.05.2017 di approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione);
- la Deliberazione n. 12 del 31.07.2017 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2018/2020 (Documento Unico di Programmazione);

VISTO il CCNL 22/01/2004 del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare gli articoli 31 e 32 del medesimo che disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

DATO ATTO che il fondo per il salario accessorio, di cui al punto che precede, composto da una parte stabile e da una variabile, quantificate sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti, deve essere quantificato annualmente dagli enti;

CONSIDERATO che per la parte stabile le risorse subiscono variazioni esclusivamente per nuove disposizione di legge o nuove clausole previste da nuovi CCNL, pertanto hanno le stesse caratteristiche annuali per cui i relativi adempimenti sono demandati al Responsabile competente in materia;

RILEVATO, invece, che le risorse variabili sono integrate annualmente (art. 31 c. 3 – CCNL 22.01.2004) in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri prescritti;

VISTO il CCNL del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto il 1/4/1999;

RICHIAMATO l'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

VISTO in particolare l'articolo 5 del CCNL 1/4/1999 che disciplina tempi e procedure per la stipulazione ed il rinnovo del Contratto integrativo decentrato;

LETTO l'art. 23, comma 2 del D. Lgs 75/2017, con riferimento all'obiettivo del contenimento delle spese da parte della finanza pubblica, tra l'altro, ridefinisce la consistenza del Fondo per le politiche di sviluppo stabilendo che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”*;

CONSIDERATO:

- che ai sensi del citato art. 5 del CCNL le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- che il CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto il 22 gennaio 2004, ha introdotto in materia di risorse decentrate una distinzione tra parte stabile e parte variabile;

RICHIAMATO l'art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004 testualmente recita: *“Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000; art. 32, comma 6, del presente CCNL.”*.

VISTO che al riguardo l'ARAN ha avuto modo di precisare quanto segue:

.....omissis

3. La quantificazione delle risorse decentrate.

Prima di affrontare la contrattazione, l'ente deve procedere alla quantificazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004.

*La quantificazione delle risorse, in quanto tale, non è materia di contrattazione, ma spetta in via esclusiva all'ente; non si può tuttavia impedire al sindacato di chiedere una verifica del procedimento di calcolo seguito, visto che una quantificazione delle risorse errata, in un senso o nell'altro avrebbe sicure ripercussioni sulle scelte negoziali. Le risorse decentrate devono essere quantificate **annualmente** dagli enti (art. 31, comma 1, CCNL 22/1/2004); con effetto dall'anno 2004, devono essere rispettati i criteri definiti dal nuovo CCNL. La nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie.(cfr. ARAN "Contrattazione decentrata integrativa nel comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali – Orientamenti e consigli per i datori di lavoro e le delegazioni trattanti di parte pubblica");*

CONSIDERATO che sulla base delle disposizioni contenute nella riforma del pubblico impiego (D.Lgs 75/2017), non è più richiesta la riduzione del fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;

EVIDENZIATO che la costituzione del fondo parte stabile, in quanto atto gestionale, è di competenza del Responsabile del servizio Finanziario; mentre è di competenza della Giunta Comunale quantificare la parte variabile relativa all'art. 15, comma 1 del CCNL del 1.04.1999 incremento lett. K e per la parte discrezionale relativa all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999, all'art. 4 comma 2 CCNL del 09/05/2006 ed eventualmente all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1.04.1999

EVIDENZIATO che spetta all'Organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2017 ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2004;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 69 del 03.10.2017 (N.R.G. 237 del 03.10.2017) con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo per le risorse decentrate parte stabile per l'anno 2017;

CONSIDERATO che l'Ente può, in ogni momento, procedere alla riquantificazione del fondo del salario accessorio, anche alla luce di eventuali mutamenti normativi;

RITENUTO pertanto dover fornire al Responsabile del servizio finanziario opportune direttive in relazione alla quantificazione complessiva della parte variabile del Fondo;

VERIFICATO che è possibile prevedere l'inserimento delle seguenti voci ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K:

- la somma di € 1.736,41 quantificata nella misura dell'80% (in quanto almeno il 20 % deve essere destinato ad attività di qualificazione e formazione del personale) del trasferimento assegnato in anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Regione Sardegna ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di Ussassai ai sensi della Legge Regionale 19/97, somma consolidata;
- la somma di € 2.484,94 per l'attivazione del progetto "L'inclusione sociale." POR FSE Sardegna 2007/2013 Progetti per l'inclusione sociale, somme già destinate e quantificate dal medesimo bando;

VERIFICATO INOLTRE che sul fondo delle risorse decentrate 2017, parte variabile, dovranno essere inclusi tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni quali:

- - Art.113 D. Lgs. 50/2016

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, relativamente alla regolarità tecnica e contabile;

Con voto unanime;

DELIBERA

DI DARE INDIRIZZO al Responsabile del Servizio Finanziario affinché nell'atto dirigenziale di Costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, relativamente alle risorse decentrate variabili, proceda nel rispetto di quanto segue:

1. inserimento delle seguenti voci ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K:
 - la somma di € 1.736,41 quantificata nella misura dell'80% (in quanto almeno il 20 % deve essere destinato ad attività di qualificazione e formazione del personale) del trasferimento assegnato in anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Regione Sardegna ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di Ussassai ai sensi della Legge Regionale 19/97;
 - la somma di € 2.484,94 per l'attivazione del progetto "L'inclusione sociale." POR FSE Sardegna 2007/2013 Progetti per l'inclusione sociale, somme già destinate e quantificate dal medesimo bando;
2. far transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni o risultati del personale ai sensi dell'Art.113 D. Lgs. 50/2016 (incentivo di cui all'art. 92, comma 5 del D. Lgs n. 163/2006 ex incentivo Merloni), da quantificarsi in corso d'esercizio;
3. Quant'altro proveniente da leggi specifiche;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile dell'Area Finanziaria per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2017 presentano la necessaria disponibilità.

DI DARE ATTO:

- che il presente provvedimento è assunto nel rispetto limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/2006, in quanto la spesa di personale non supera il corrispondente ammontare per l'anno 2008;
- che le risorse relative all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 troveranno copertura nei stanziamenti di spesa relativi alla realizzazione delle rispettive opere pubbliche, forniture e servizi a cui tali incentivi sono correlati;
- che le restanti risorse trovano copertura finanziaria al capitolo 2165 del Bilancio Pluriennale di previsione 2017/2019 per l'esercizio finanziario 2017.

DI DARE ATTO che detti indirizzi non includono le ulteriori risorse derivanti da specifiche norme (art. 15, comma 2, lett. k, CCNL 1/4/1999) che saranno quantificate di volta in volta nel rispetto delle disposizioni di legge, regolamento e contratto;

DI DICHIARARE , con separata ed unanime votazione, la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

IL PRESIDENTE

Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

Dott. Gian Basilio Deplano

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **13/11/2017**

~~~~~